



**Fondazione**  
**Orchestra Sinfonica Siciliana**

**Bilancio di Previsione**  
**2016**

Fondazione  
Orchestra Sinfonica Sicilia

Budget economico-patrimoniale 2016

RELAZIONE  
ILLUSTRATIVA

Aprile 2016

**RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2016****1) Premessa**

Nel corso dell'anno 2015 e 2016 sono stati definiti alcuni passaggi fondamentali della vita della Fondazione che incidono in modo significativo nella predisposizione del budget 2016 che qui viene presentato.

Il primo passaggio che merita di essere citato è l'accesso al Fondo Unico Regionale dello Spettacolo (FURS), un nuovo strumento di finanziamento previsto dalla Regione Sicilia e finalizzato a collegare una parte dello stanziamento regionale a criteri di premialità e a parametri certi e definiti legati a efficienza gestionale e razionalizzazione della spesa. Questo nuovo importato strumento ha determinato un consolidamento del contributo regionale, sia per l'esercizio 2015, sia per la previsione 2016.

Il secondo passaggio è stato rappresentato dall'approvazione di un Piano di Risanamento che rappresenta un riferimento costante e imprescindibile nel controllo di gestione e della spesa.

Ulteriore passaggio che va evidenziato è l'avvicendamento alla Sovrintendenza con la nomina e l'insediamento del nuovo Sovrintendente, avvenuta il 1 aprile 2016.

Infine, la disdetta del Contratto Integrativo Aziendale vigente dal 1989 e il conseguente rinnovo entro il prossimo mese di luglio, con l'obiettivo primario di razionalizzare i costi del personale.

Va inoltre sottolineato come il budget 2016 rappresenta il prosieguo di una attività già intrapresa da questo CdA per un riequilibrio sia dei ricavi che della spesa. In particolare, per quanto riguarda i ricavi si punta ad un incremento delle entrate attraverso un rinnovato interesse nei confronti dell'Orchestra Sinfonica Siciliana e un ampliamento dei ricavi propri mediante nuove attività quali: le visite guidate, una nuova politica rivolta ai giovani e alle scuole e la realizzazione della caffetteria del teatro.

Per quanto riguarda i costi, vanno realizzate economie sia con riferimento al personale attraverso un razionale utilizzo delle risorse umane mediante l'adozione di forme di flessibilità dell'orario di lavoro e delle mansioni, sia dei costi di gestione che non può prescindere dall'adozione di un nuovo regolamento degli acquisiti di beni e servizi.

L'obiettivo ambizioso è quello di destinare, nel prossimo triennio, non meno del 10% del Valore della Produzione all'attività artistica.

Il presente bilancio preventivo per l'esercizio 2016 viene predisposto tenendo conto:

- dell'art.24 dello Statuto della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana;
- della L.7 maggio 2015, n. 9, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015". (Legge di stabilità regionale), e in particolare dell'articolo 65;

- del ddl di stabilità regionale, approvato dal Governo regionale lo scorso 21.12.2015;
- dello stanziamento del capitolo di spesa del bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2016, finalizzato all'erogazione del contributo annuo in favore della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana (Cap. 473707), nella L.R. n. 3 del 17.03.2016, pari ad Euro 7.986.000,00;
- dell'assegnazione di fondi ministeriali per l'anno 2015 per € 1.104.909,00, come da nota del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 4.8.2015 prot. n. 12646/S22.13.04-42;
- del D.A. n. 3282 del 29.12.2015, con il quale viene assegnato alla Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana, per il Fondo di cui alla l.r. 9/2015 art. 65, un importo di € 898.780;
- della Deliberazione di Giunta della Regione Siciliana n. 207 del 05 Agosto 2011, recante: *“interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica e dei costi della politica – Atto di indirizzo”* in merito alla *spending review*; e delle circolari attuative ed interpretative dell'Assessorato regionale all'economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro - : n. 9 del 12.10.2011; n.10 del 02.11.2011 e n.8 del 02.03.2012 e successive.

Per ciascuna voce di entrata e di uscita del “Bilancio preventivo per l'esercizio 2016”, viene riportato anche il raffronto con i dati contabili del bilancio preventivo dell'esercizio 2015 e con il bilancio pre-consuntivo dell'esercizio 2015.

Il progetto evidenzia la maturazione di un positivo risultato economico prospettico (proventi al netto dei costi) di € 92.742. Sotto il profilo finanziario, l'importo delle risorse “liberate” per evidenza dei costi non monetari (ammortamenti, stimati in complessivi €502.490), pur consistente, non consentirebbe di poter far fronte se non soltanto a parte delle esigenze finanziarie pregresse e rateizzate. In altri termini, nel 2016 la rateizzazione dei tributi, il cui rimborso ha preso avvio a partire dal mese di agosto dell'esercizio 2015, assorbirà integralmente l'autofinanziamento per costi non monetizzati. Ed infatti, per soli debiti tributari e contributivi pregressi per i quali si è ottenuta nel 2015 la rateizzazione, il fabbisogno annuo si attesta in oltre 1,5 € mln., come da seguente prospetto:

<b>Esborso finanziario esercizio 2016:</b>	
rateizzazione Riscossione Sicilia 1	489.853,46
rateizzazione Riscossione Sicilia 2	550.888,89
rateizzazione INPS 1	153.528,00
rateizzazione INPS 2	312.780,00
<b>Totale</b>	<b>1.507.050,35</b>

ossia per un importo pari a circa il triplo delle risorse finanziarie che verrebbero liberate nel corso della gestione di un esercizio per spese non monetizzate.

Rispetto all'esercizio 2015, va evidenziato che lo stanziamento di risorse da parte della Regione Siciliana, come risulta dal ddl di stabilità regionale, si è ridotto di circa 0,4 € mln., passando da Euro mln. 8,406 a Euro mln. 7,986. Il bilancio preventivo tiene conto anche dell'assegnazione di contributi per € mln. 0,899 a titolo di Fondo Regionale Unico per lo Spettacolo (FURS) previsto dall'art. 65 della L. 7 maggio 2015, n. 9 (DA n. 3282 del 29.12.2015) decurtato prudenzialmente del 5% e quindi pari a 0,854. Si è inoltre tenuto conto della medesima assegnazione a titolo di FUS ottenuta dal MIBAC nel 2015, pari a € mln. 1,104 sempre decurtato del 5% e quindi pari a € mln 1,049. Sotto il profilo finanziario, attualmente la Fondazione non ha attivato alcuna linea di credito nei confronti di istituti finanziari. L'armonizzazione dei flussi monetari per far fronte alle esigenze correnti e l'attivazione di un'apposita linea di credito per risanare gli ingenti debiti pregressi, si ritengono prioritari.

## **PARTE ARTISTICA**

Il 25 giugno si concluderà la Stagione artistica 2015-2016, programmata dal direttore artistico, M<sup>o</sup> Aldo Ceccato.

La sua linea artistica principale è stata quella di riproporre l'integrale delle Sinfonie di Beethoven in uno stimolante accostamento a brani della seconda Scuola di Vienna di Schoenberg, Berg e Webern.

La Stagione ha come sempre riproposto caposaldi del repertorio sei-settecentesco (Bach, Pergolesi Haydn, Mozart, Boccherini), romantico e tardo romantico (Schubert, Paganini, Berlioz, Chopin, Brahms, Bruckner, Cajkovskij, Rimskij-Korsakov, Sibelius), una panoramica del Novecento storico (non solo la Scuola di Vienna, ma Copland, Rachmaninov, Milhaud Falla, Kodaly, Bernstein Sostakovic), alcune apprezzate prime esecuzioni assolute ("Zaira" di Guastella, "Tanze" di Azio Corghi, "The Ghost of Banquo" di Giovanni D'Aquila) o nazionali ("Passacaglia" di Francesconi). Il buon livello degli interpreti, direttori e solisti, ha garantito la media di abbonati delle stagioni più recenti, ma è appunto evidente che il turno del venerdì sera necessita di un consistente implemento di presenze e che l'attuale e sparuta riproposta della *matinée* domenicale (relativa soltanto alle nove sinfonie di Beethoven) merita un ripensamento radicale.

Il primo sforzo che si è fatto, insieme alla Direzione Artistica, è stato quello di rilanciare la prossima programmazione estiva con un incremento in termini di produzione artistica e decentrandola nel territorio siciliano.

A parte il doveroso recupero nei confronti degli abbonati di due produzioni annullate per agitazioni sindacali (rispettivamente dirette dai maestri Gyorgy Rath e Loris Capister), si annunciano due stagioni parallele. La prima avrà luogo nel ristrutturato Cortile del museo di Palazzo Riso, sede in pieno centro storico per la prima volta utilizzata con finalità concertistiche tutti i giovedì compresi tra il 30 giugno e il 28 luglio; la raccolta dimensione dell'atrio ha suggerito la scelta del repertorio classico viennese tra Haydn e Schubert, non privo di alcune rarità come le *Danze tedesche* di quest'ultimo nell'orchestrazione di Anton Webern o i due pochissimo eseguiti *Rondò per pianoforte e orchestra* KV 382 e KV 386 di Mozart.

L'altra e più estesa stagione è quella che, sulla scia dei consensi degli ultimi due anni, vede l'Orchestra esibirsi in piazza Ruggero VII. Si tratta di ben sette diverse produzioni calendarizzate il venerdì e il sabato dal 1 luglio al 13 agosto, portate successivamente in decentramento la domenica nei siti turistici della Regione.

Qui i programmi saranno ovviamente monitorati su un organico più ampio, con un repertorio tendenzialmente ottocentesco, pensato per un pubblico eterogeneo: si va dalle pagine più popolari di Liszt (*Méphisto-Walzer*, *Rapsodia ungherese n.2*, *Les Préludes*) all'*Invito alla danza* di Weber, al *Sogno di una notte di mezza estate* di Mendelssohn, al *Peer Gynt* di Grieg, alle due suites dell'*Arlesienne* di Bizet, alla *Gaité Parisienne* di Offenbach, al *Lago dei cigni* di Cajkovskij, oltre a un'incursione "cinematografica" dedicata a John Williams (*ET* e *Indiana Jones*) e a Nino Rota (*La Strada*).

Tra i direttori già impegnati ci saranno Ottavio Marino, Claudia Patané, Richard Rosenberg, Francesco Di Mauro, Stefano Romani. Sia in questo ciclo che in quello di Palazzo Riso, saranno valorizzate le prime parti dell'orchestra per i ruoli solistici: Salvatore Magazzù (tromba), Riccardo Scilipoti (pianoforte) e anche un'intera sezione come nel caso del *Concerto per 4 tromboni e archi* di Kroizer.

L'iniziativa di uscire dal "fortino" del Politeama, in cui l'Orchestra è rinchiusa da troppi anni e di riprendere a pieno regime il decentramento –come prevede la legge istitutiva- è un fattore particolarmente importante e qualificante, tanto più che, grazie all'interessamento del nuovo Assessore al Turismo dott. Barbagallo, oltre alle trasferte domenicali, la Foss quest'anno rientrerà

con tre diversi eventi nel circuito dei **Teatri di pietra**: Segesta (6 luglio), Siracusa (2 agosto), Taormina (18 agosto).

Al momento è definito con certezza soltanto lo spettacolo segestano, *Nella luce di Segesta*, creazione di Giovanni Mazzara su testi dal *Viaggio in Italia* di Goethe e dal *Carosello siciliano* di Lawrence Durrell con brani di Beethoven, Mendelssohn, Rossini e Giulia Tagliavia, con la partecipazione del soprano Anna Maria Sarra e della voce recitante di Andrea Tidona. Per le altre due sedi, i programmi sono in preparazione ma è probabile che almeno uno di essi possa includere i *Carmina Burana* di Orff con un direttore di fama internazionale.

Sempre nell'ambito dell'attività estiva è in trattativa una trasferta a Orange nella prima decade di agosto per accompagnare un galà operistico di grande risonanza mediatica in onore del tenore Roberto Alagna. Questo potrebbe essere per l'Orchestra un rientro significativo nel circuito delle tournées nazionali e internazionali, al quale purtroppo è estranea da molti anni.

**La Stagione ufficiale 2016-17** sarà messa a punto nelle prossime settimane. Le intenzioni sono quelle di realizzare, attraverso un evidente rialzo delle proposte artistiche, una crescita egli abbonamenti comprendente anche un terzo turno domenicale (ipotizzabile anche come pomeridiano), la creazione di una vivace attività cameristica da destinare alla Sala Rossa, il ripristino dei cicli di "*Conversazioni Musicali*" propedeutiche all'ascolto dei concerti, un'apertura anche a generi musicali alternativi e non strettamente "*classici*", collaborazioni occasionali col Teatro Massimo per l'utilizzo del Coro diretto da Piero Monti e progetti speciali che vedano l'unione delle due compagini orchestrali, la nomina di un Direttore musicale di alto profilo.

Il primo impegno è evidentemente quello di un' **Inaugurazione** di grande spessore culturale quale potrebbe essere, nelle attuali previsioni, la rarissima cantata giovanile di Gustav Mahler *Das klagende Lied* per voci, coro e orchestra, mai eseguita in Sicilia e rarissimamente in Italia a causa della sua peregrinità e complessità, dunque un vero e proprio evento che dovrebbe far convergere l'attenzione della critica musicale nazionale sulla Stagione Foss, la quale non dovrebbe mancare di alcune linee conduttrici che ne sanciscano la coerenza interna, e tra esse un più marcato ritorno al contemporaneo e alla commissione di prime esecuzioni assolute.

**Settimana Sacra di Monreale, Concerto di Natale e Concerto di Capodanno** saranno appuntamenti confermati e ulteriormente rivalutati.

h7

Altrettanto per quanto concerne l'**attività didattica** e le giovani generazioni. Quest'anno l'afflusso delle scuole è stato notevole sia per i 7 spettacoli del *Brundibar* di Krása che per i 6 di *Cenerentola...Azzurro & Friends* di Giovanni Sollima, mentre la terza edizione del concorso "*Crescendo: giovani talenti per la classica*" si è allargata a una dimensione nazionale e non solo regionale.

I **protocolli d'intesa** con il Conservatorio Vincenzo Bellini e il Liceo Musicale e Coreutico Regina Margherita di Palermo sono stati un supporto indispensabile per l'utilizzo di giovani strumentisti e ballerini afferenti all'operina di Sollima; e anche i protocolli stipulati con altri Conservatori siciliani (Caltanissetta, Trapani) mantengono importanti possibilità di collaborazione.

Ma i progetti per il 2016-17 sono ancora più ambiziosi; notevole è certamente quello dell'**Orchestra giovanile siciliana** annunciato durante la recente riunione (15 aprile) dei licei musicali dell'Isola a Caltanissetta: la sua formazione consentirebbe un primo sbocco artistico e in qualche modo "professionale" ai giovani talenti ed anche una significativa estensione dell'attività sinfonica della Foss.

Su intendimenti analoghi è allo studio la possibilità di un **Concorso internazionale** per giovani direttori d'orchestra.

#### COSTI ARTISTICI 2016

<b>45 concerti + 6 fuori abbonamento in abbonamento 1 gennaio - 4 giugno 2016</b>	<b>€ 173.300,00</b>
<b>18 concerti in abbonamento 21 ottobre - 23 dicembre 2016</b>	<b>€ 150.000,00</b>
<b>3 concerti in Decentramento</b>	<b>€ 13.500,00</b>
<b>Concerti di recupero Politeama Garibaldi</b>	<b>€ 4.000,00</b>
<b>Concerti Palazzo Riso</b>	<b>€ 16.400,00</b>
<b>Concerti Piazza Piazza Ruggero Settimo</b>	<b>€ 25.000,00</b>
<b>Concerti Teatri di Pietra</b>	<b>€ 60.000,00</b>



<b>Festival Nuovi Interpreti e Nuove Musiche</b>		<b>€ 25.000,00</b>
<b>Settimana di Musica Sacra di Monreale</b>		<b>€ 30.000,00</b>
<b>3 Family Concert</b>		<b>€ 10.000,00</b>
<b>Concerti da Camera</b>		<b>€ 14.000,00</b>
<b>Progetto didattico</b>		<b>€ 30.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>€ 551.200,00</b>
	<b>27,00%</b>	<b>€ 148.800,00</b>
<b>Totale con oneri</b>		<b>€ 700.000,00</b>

- **Parte contabile**

Di seguito si riportano le ipotesi sottostanti la predisposizione del progetto di bilancio preventivo dell'esercizio 2016.

#### **A. Aspetti Patrimoniali**

##### **- Attivo di Bilancio**

Relativamente all'attivo immobilizzato, si ipotizza il mantenimento dei fattori produttivi durevoli sottoposti ad ammortamenti. Pertanto, il valore residuo delle immobilizzazioni riflette l'ammortamento progressivo dei beni in analogia con l'esercizio precedente. La seguente tabella riepiloga lo stato delle immobilizzazioni per l'esercizio 2016.

h)

	preventivo 31/12/2016	preventivo 31/12/2015	pre-consuntivo 31/12/2015
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.256	-	15.256
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.420.884	10.855.000	10.839.064
7) Altre	-	2.326	2.326
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	10.436.140	10.857.326	10.856.646
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati	8.235.499	8.257.026	8.257.026
2) Impianti e macchinario	7.328	13.475	13.475
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.990	12.251	26.223
4) Altri beni	355.192	404.761	391.264
Totale immobilizzazioni materiali (II)	8.602.009	8.687.513	8.687.988
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>			
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	-	-	-
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>19.038.149</b>	<b>19.544.839</b>	<b>19.544.634</b>

Per quel che riguarda l'attivo circolante, i crediti verso altri annoverano quote residue del Fondo ministeriale Unico per lo Spettacolo (FUS), oltre che di assegnazioni regionali. L'ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) nell'esercizio trascorso ha consentito l'incasso dei contributi pregressi a valere sul FUS. Al termine dell'esercizio è prevista, la presenza di crediti tributari per la somma di Euro mgl. 93.012.

I crediti verso clienti si attestano in € mgl. 380, la cui differenza rispetto al pre-consuntivo 2015 è dato dal valore in altri ricavi e proventi dell'affitto sale teatro. Le disponibilità liquide a fine esercizio 2016 sono previste, complessivamente, in € mgl. 214,1.

I risconti attivi (costi sospesi a fronte di pagamenti effettuati nell'esercizio) accolgono partite creditorie e riguardano spese per prestazioni di servizi (prestazioni assicurative) la cui competenza economica si dispiega tra due esercizi contigui.

L'attivo circolante ed i ratei e risconti attivi sono di seguito rappresentati:

	preventivo 31/12/2016	preventivo 31/12/2015	pre-consuntivo 31/12/2015
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<i>I) Rimanenze</i>			
Totale rimanenze (I)	-	-	-
<i>II) Crediti</i>			
1) Verso clienti			
Esigibili entro l'esercizio successivo	380.105	150.000	280.105
Totale crediti verso clienti (1)	380.105	150.000	280.105
4-bis) Crediti tributari			
Esigibili entro l'esercizio successivo	93.012	85.000	93.012
Esigibili oltre l'esercizio successivo		120.000	
Totale crediti tributari (4-bis)	93.012	205.000	93.012
5) Verso altri			
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.207.929	2.500.000	5.102.694
Totale crediti verso altri (5)	5.207.929	2.500.000	5.102.694
Totale crediti (II)	5.681.046	2.855.000	5.475.811
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	-	-	-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali	192.012	1.000.000	2.537.156
2) Assegni	-	-	-
3) Danaro e valori in cassa	22.110	8.568	172.110
Totale disponibilità liquide (IV)	214.122	1.008.568	2.709.266
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>5.895.168</b>	<b>3.863.568</b>	<b>8.185.077</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei e risconti attivi	5.206	2.500	5.206
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>5.206</b>	<b>2.500</b>	<b>5.206</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>24.938.523</b>	<b>23.410.907</b>	<b>27.734.917</b>

### - Passivo di Bilancio e netto patrimoniale

Il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio, mantiene le medesime dimensioni quantitative per quel che riguarda il capitale e le riserve. Rileva l'incremento delle perdite maturate nel corso dell'esercizio 2014. I negativi risultati pregressi sono parzialmente ridotti in ragione del positivo risultato previsto per il trascorso esercizio 2015. Tra le poste più rappresentative, oltre al valore del diritto d'uso del Teatro Politeama Garibaldi (concesso in uso gratuito dal Comune di Palermo per 35 anni a far data dal 2007), compare l'iscrizione del valore, stimato in Euro 7.538.962,

dell'immobile monumentale "Villa Napoli ed annesso giardino storico" trasferito alla Fondazione con Decreto della Regione siciliana nel corso del 2007.

## STATO PATRIMONIALE

	preventivo 31/12/2016	preventivo 31/12/2015	pre-consuntivo 31/12/2015
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I - Capitale	15.494	15.494	15.494
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>			
Riserva indisponibile c/conferimento Villa Di Napoli	7.538.962	7.538.962	7.538.962
Diritto d'uso Teatro Politeama Garibaldi (L.367/96)	13.360.000	13.360.000	13.360.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-	-
Riserve da trasformazione.	1.439.511	1.439.511	1.439.511
<b>Totale altre riserve (VII)</b>	<b>22.338.473</b>	<b>22.338.473</b>	<b>22.338.473</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	- 14.488.359	- 15.308.259	- 15.063.565
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>			
Utile (perdita) dell'esercizio, di cui	92.742	450.000	575.206
- utilizzato per la copertura di perdite pregresse	- 92.742	- 450.000	-
Utile (Perdita) residua	-	-	-
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>7.958.350</b>	<b>7.495.708</b>	<b>7.865.608</b>

Rispetto agli esercizi precedenti il bilancio preventivo dell'esercizio 2016 evidenzia un significativo incremento del fondo rischi ed oneri. Il Fondo trattamento di fine rapporto è aggiornato per un importo pari alla stima del valore residuo al termine della competenza dell'esercizio, oltre rivalutazione. E' allo studio la possibilità di stipulare un accordo con primaria compagnia assicurativa per provvedere alla copertura degli importi dovuti per TFR.

	preventivo 31/12/2016	preventivo 31/12/2015	pre-consuntivo 31/12/2015
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1) per trattamento di quiescenza e obbl. sim.	410.000		200.000
3) Altri	3.746.072	2.400.000	3.646.072
3) da accantonamenti per interessi e accessori da rateazioni di tributi pregressi	-	1.108.196	-
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>4.156.072</b>	<b>3.508.196</b>	<b>3.846.072</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>			
<b>LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>3.702.788</b>	<b>3.774.577</b>	<b>3.702.788</b>

**1. Fondo incentivo esodo anticipato**

Si è istituito un fondo per l'incentivo all'esodo dei dipendenti del Teatro, il cui importo complessivo ad oggi stanziato è di 410.000. L'accesso al detto Fondo sarà disciplinato da un apposito regolamento, previo accordo con le OO.SS.

**2. Altri**

L'importo di tale voce è così composto: 2.608.314 per Fondo Rischio su Credito; 1.137.756 per Fondo Liti e Ricorsi.

Le determinazioni quantitative previsionali per l'esercizio 2016 riguardanti i debiti identificati per categorie di creditori subiscono: una riduzione per quel che riguarda la consistenza delle partite esposte nei confronti dei creditori; l'entità residua dei debiti tributari, per effetto delle rateazioni. Proprio per tali debiti si sono voluti enucleare quelli scaturenti dalla gestione corrente, rispetto a quelli per i quali si è avviato un processo volto alla loro rateizzazione presso la Società Riscossione Sicilia S.p.A. e presso l'INPS.

Si compendiano nei seguenti prospetti, i riepiloghi delle informazioni appena acquisite dalla Società Riscossione Sicilia S.p.A., dai quale emerge un complessivo importo pari a € mln. 6,36. In particolare, € mln. 2,68 riguardano cartelle esattoriali per le quali era stata in precedenza richiesta ed ottenuta una rateizzazione. Per tali cartelle è stato possibile operare una rateizzazione secondo quanto disposto dall'articolo 11 bis del D.L. n. 66/2014:

<b>cartelle esattoriali già rateizzate e non più onorate (importi residui)</b>		
<b>n. cartella</b>	<b>anno</b>	<b>importo</b>
3404147	2003	3.920,15
4758279	2004	45.315,40
5254452	2005	533.069,34
8648051	2006	223.032,61
4607249	2007	458.647,45
6015092	2008	1.374.679,58
3412371	2012	47.441,08
<b>TOTALE (A)</b>		<b>2.686.105,61</b>

Il provvedimento normativo consente la dilazione in numero massimo di 72 rate mensili. Va segnalato che il piano di dilazione dei pagamenti accordato non potrà essere ulteriormente prorogato, neanche nell'ipotesi di peggioramento dello stato di difficoltà finanziaria del

contribuente debitore. Inoltre, il mancato pagamento di due rate, anche non consecutive (in luogo delle otto rate, anche non consecutive, previste per i piani "ordinari") comporta la decadenza dal beneficio della rateizzazione.

Le altre cartelle pari complessivamente a € mln. 3,67, sono state rateizzate in 120 mensilità.

<b>cartelle esattoriali da rateizzare per la prima volta</b>		
<b>n. cartella</b>	<b>anno</b>	<b>importo</b>
2138792	2012	2.964,07
3065123	2013	715.393,97
4424135	2013	16,73
9724386	2013	5.722,87
5993225	2013	125,17
2040144	2013	1.072,60
5075421	2014	126,88
5111308	2014	632.002,87
5152851	2014	150.036,23
5553357	2014	160.750,11
8971212	2014	2.899,59
6279069	2014	1.034,50
8882463	2014	23.613,88
2260989	2014	3.080,95
2247126	2014	28.722,70
0074125	2015	143.616,02
0095250	2015	1.292.355,87
0162572	2015	494.271,81
0204830	2015	19.784,39
1839442	2015	49,09
5808825	2015	231,46
<b>TOTALE ANNO 2012</b>		<b>2.964,07</b>
<b>TOTALE ANNO 2013</b>		<b>722.331,34</b>
<b>TOTALE ANNO 2014</b>		<b>1.002.267,71</b>
<b>TOTALE ANNO 2015</b>		<b>1.950.308,64</b>
<b>TOTALE GENERALE (B)</b>		<b>3.677.871,76</b>

Le cartelle indicano nei prospetti l'anno di emissione, e tutte si riferiscono ad anni pregressi il 2015.

Il seguente prospetto riassume le principali informazioni riguardanti le due rateizzazioni ottenute dalla società Riscossione Sicilia s.p.a.

n. rate	120	72
Importo complessivo rateizzato	3.962.997,52	2.978.756,82
di cui:		
-iscritto a ruolo	3.677.871,76	2.686.105,61
- mora	76.660,44	287.982,53
- compensi di riscossione	208.465,32	4.668,68
prima rata	41.476,51	46.419,89
scadenza prima rata	17-ago-15	
ultima rata	41.561,51	45.924,00
<b>Totale importo rate</b>	<b>4.977.307,00</b>	<b>3.352.738,29</b>

Si è inoltre provveduto alla rateizzazione in 24 rate dei debiti previdenziali, secondo i piani di ammortamento qui rappresentati.

NUMERO RATA	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	TOTALE RATA	DATA SCADENZA
1	12.079,75	624,25	12.704,00	09/07/2015
2	11.431,66	1.362,34	12.794,00	09/08/2015
3	11.487,76	1.306,24	12.794,00	09/09/2015
4	11.544,13	1.249,87	12.794,00	09/10/2015
5	11.600,78	1.193,22	12.794,00	09/11/2015
6	11.657,71	1.136,29	12.794,00	09/12/2015
7	11.714,91	1.079,09	12.794,00	09/01/2016
8	11.772,40	1.021,60	12.794,00	09/02/2016
9	11.830,17	963,83	12.794,00	09/03/2016
10	11.888,22	905,78	12.794,00	09/04/2016
11	11.946,56	847,44	12.794,00	09/05/2016
12	12.005,19	788,81	12.794,00	09/06/2016
13	12.064,10	729,90	12.794,00	09/07/2016
14	12.123,30	670,70	12.794,00	09/08/2016
15	12.182,79	611,21	12.794,00	09/09/2016
16	12.242,57	551,43	12.794,00	09/10/2016
17	12.302,65	491,35	12.794,00	09/11/2016
18	12.363,02	430,98	12.794,00	09/12/2016
19	12.423,69	370,31	12.794,00	09/01/2017
20	12.484,66	309,34	12.794,00	09/02/2017
21	12.545,92	248,08	12.794,00	09/03/2017
22	12.607,49	186,51	12.794,00	09/04/2017
23	12.669,35	124,65	12.794,00	09/05/2017
24	12.731,52	62,48	12.794,00	09/06/2017
<b>TOTALE</b>	<b>289.700,30</b>	<b>17.265,70</b>	<b>306.966,00</b>	

44

NUMERO RATA	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	TOTALE RATA	DATA SCADENZA
1			25.530,63	08/07/2015
2	22.998,28	3.067,28	26.065,00	08/08/2015
3	23.123,80	2.941,76	26.065,00	08/09/2015
4	23.250,02	2.815,54	26.065,00	08/10/2015
5	23.376,92	2.688,64	26.065,00	08/11/2015
6	23.504,51	2.561,05	26.065,00	08/12/2015
7	23.632,80	2.432,76	26.065,00	08/01/2016
8	23.761,79	2.303,77	26.065,00	08/02/2016
9	23.891,49	2.174,07	26.065,00	08/03/2016
10	24.021,89	2.043,67	26.065,00	08/04/2016
11	24.153,01	1.912,55	26.065,00	08/05/2016
12	24.284,84	1.780,72	26.065,00	08/06/2016
13	24.417,39	1.648,17	26.065,00	08/07/2016
14	24.550,66	1.514,90	26.065,00	08/08/2016
15	24.684,66	1.380,90	26.065,00	08/09/2016
16	24.819,39	1.246,17	26.065,00	08/10/2016
17	24.954,86	1.110,70	26.065,00	08/11/2016
18	25.091,07	974,49	26.065,00	08/12/2016
19	25.228,02	837,54	26.065,00	08/01/2017
20	25.365,71	699,85	26.065,00	08/02/2017
21	25.504,16	561,40	26.065,00	08/03/2017
22	25.643,37	422,19	26.065,00	08/04/2017
23	25.783,33	282,23	26.065,00	08/05/2017
24	25.924,06	141,50	26.065,00	08/06/2017
<b>TOTALE</b>	<b>561.966,04</b>	<b>37.541,85</b>	<b>599.495,00</b>	

La sommatoria delle quattro rate previste dai piani di ammortamento inciderà sulla gestione, con cadenza mensile, per circa € mgl. 126,8.

Le previsioni sono state svolte tenendo in considerazione l'avvio del rimborso delle rate a far data dal mese di luglio 2015. Alla data odierna sono state versate regolarmente tutte le rate.

La determinazione dei debiti tributari e verso enti previdenziali soggetti a rateazione è la seguente:

<b>TOTALE</b>	rateizzazione 1	rateizzazione 2	totale
quota capitale a scadere 2017	314.924,71	€ 428.560,16	743.484,87
quota capitale residua	2.940.094,27	€ 1.676.934,91	4.617.029,18

<b>PREVIDENZIALI</b>	rateizzazione 1	rateizzazione 2	totale
quota capitale a scadere 2017	278.869,38	379.494,86	658.364,24
quota capitale residua	2.603.486,64	1.484.944,78	4.088.431,42

<b>TRIBUTARI</b>	rateizzazione 1	rateizzazione 2	totale
quota capitale a scadere 2017	36.055,33	49.065,30	85.120,63
quota capitale residua	336.607,63	191.990,13	528.597,76



Con riferimento ai debiti verso SERIT s.p.a. e verso INPS, oggetto di accordi di rateizzazione, si provvederà, ove possibile se previsto dai relativi accordi, alla verifica dell'esatto ammontare delle poste debitorie al fine di poterne ridurre l'importo complessivo e determinare così eventuali economie.

Si rappresentano le determinazioni quantitative riguardanti i debiti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2015
<b>D) DEBITI</b>			
4) Debiti verso banche			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	38	-	38
Totale debiti verso banche (4)	38	-	38
7) Debiti verso fornitori			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.322.607	1.800.000	2.522.607
Totale debiti verso fornitori (7)	1.322.607	1.800.000	2.522.607
12) Debiti tributari			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.412.057	113.000	1.412.057
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	
Totale debiti tributari (12)	1.412.057	113.000	1.412.057
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	6.472.288	400.000	6.938.596
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	5.431.545	400.000	6.938.596
12) - 13) Debiti tributari e verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per i quali va richiesta rateizzazione alla Società Riscossione Sicilia S.p.A.			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>		972.396	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		4.617.029	-
Totale debiti tributari da rateizzare (12-13)	-	5.589.425	-
14) Altri debiti			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	875.310	600.000	1.367.396
Totale altri debiti (14)	875.310	600.000	1.367.396
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>9.041.557</b>	<b>8.502.425</b>	<b>12.240.694</b>

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio di previsione, tengono conto dei risconti degli abbonamenti che, in quanto a cavallo di due esercizi amministrativi, sono sottoscritti nell'esercizio in chiusura, ancorché di competenza dell'esercizio successivo, nonché del rateo relativo al costo del personale dipendente per premio di produzione di competenza.

<b>E) RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei e risconti passivi	79.755	130.000	79.755
<b>Totale ratei e risconti (E)</b>	<b>79.755</b>	<b>130.000</b>	<b>79.755</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>24.938.522</b>	<b>23.410.907</b>	<b>27.734.917</b>

## B. Aspetti Economici

### Valore della produzione

Il conto economico accoglie ricavi per vendite e prestazioni stimati, per l'esercizio 2016, in Euro mgl. 610. Tale importo si incrementa di circa Euro mgl. 60 rispetto al bilancio pre-consuntivo dell'esercizio 2015 grazie alla maggiore produttività delle risorse impiegate nelle attività lavorative. L'ipotesi su cui si fonda la previsione economica è quella secondo cui un più efficace utilizzo delle risorse umane conduca anche a migliori risultati economici. Il contributo regionale in conto esercizio, si è scritto, è quello assegnato di importo pari ad euro mln. 7,986. L'importo del Fondo ministeriale Unico per lo Spettacolo (FUS) e il Fondo di cui alla l.r. 9/2015 art. 65 (FURS) sono stimati di pari importo rispetto all'esercizio precedente, decurtati prudenzialmente del 5%.

	preventivo 31/12/2016	preventivo 31/12/2015	pre-consuntivo 31/12/2015
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	500.000	500.000	549.179
5) Altri ricavi e proventi			
Altri	140.000	10.000	8.394
Contributi in conto esercizio	9.888.641	9.510.909	10.409.689
Totale altri ricavi e proventi (5)	10.028.641	9.520.909	10.418.083
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>10.528.641</b>	<b>10.020.909</b>	<b>10.967.262</b>

Le previsioni economiche fanno emergere una decurtazione delle risorse da impiegare per la remunerazione delle risorse umane a seguito della rivisitazione in atto del contratto integrativo aziendale.

	preventivo 31/12/2016	preventivo 31/12/2015	pre-consuntivo 31/12/2015
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.000	20.000	14.951
7) Per servizi	1.357.500	900.000	901.454
8) Per godimento di beni di terzi	83.995	60.000	66.873
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	5.620.000	5.743.413	5.692.160
b) Oneri sociali	1.650.000	1.699.476	1.567.170
c) Trattamento di fine rapporto	480.000	492.717	521.290
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	9.058
e) Altri costi	-	-	1.478
<b>Totale costi per il personale (9)</b>	<b>7.750.000</b>	<b>7.935.606</b>	<b>7.791.156</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	420.506	420.326	421.006
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	81.984	86.306	82.041
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	10.000	30.000	
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni (10)</b>	<b>512.490</b>	<b>536.632</b>	<b>503.047</b>
12) Accantonamenti per rischi	100.000	25.000	800.000
13) Altri Accantonamenti	210.000		200.000
14) Oneri diversi di gestione	100.000	64.170	97.018
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>10.143.985</b>	<b>9.541.409</b>	<b>10.374.499</b>

Per effetto degli interventi gestionali, la differenza tra valore e costi di produzione fa emergere un'inversione di tendenza rispetto al dato risultante dalla situazione economica agli esercizi precedenti.

	preventivo 31/12/2016	preventivo 31/12/2015	pre-consuntivo 31/12/2015
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>384.656</b>	<b>479.500</b>	<b>592.763</b>

Riguardo la gestione accessoria, si segnala il significativo peso degli interessi passivi per rateazione dei tributi pregressi, come da seguente prospetto:

<b>Interessi di competenza esercizio 2016:</b>	
rateizzazione Riscossione Sicilia 1	164.005,67
rateizzazione Riscossione Sicilia 2	89.293,25
rateizzazione INPS 1	9.092,12
rateizzazione INPS 2	20.522,88
<b>Totale</b>	<b>282.913,92</b>

	preventivo 31/12/2016	preventivo 31/12/2015	pre-consuntivo 31/12/2015
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>			
16) Altri proventi finanziari:			
d) Proventi diversi dai precedenti			
Altri		500	
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	-	500	-
Totale altri proventi finanziari (16)	-	500	-
17) Interessi e altri oneri finanziari			
Altri	291.914	30.000	158.304
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	291.914	30.000	158.304
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+17-bis)</b>	<b>291.914</b>	<b>29.500</b>	<b>158.304</b>

La Fondazione risulta esclusa dall'imposizione diretta per IRES ai sensi del d.lgs. 367/1996. Per quel che riguarda l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), l'ammontare delle deduzioni previste condurrà ad una base imponibile non positiva.

Tenuto conto delle spese affrontate sino all'approvazione del bilancio preventivo, per ciascuna voce di spesa si potrà procedere all'assunzione di impegni nei limiti delle risorse disponibili, date dalla somma algebrica degli stanziamenti e degli impegni sinora assunti. Potrà procedersi all'impinguamento di voci di spesa in ipotesi di acclerate economie per maggiori stanziamenti di altre voci (variazioni compensative), ovvero in ipotesi di acclarati maggiori accertamenti di entrata. In ipotesi di comprovate necessità, può utilizzarsi parte dell'avanzo scaturente dalla differenza tra proventi e oneri, stimati in € 92.742.

Minori accertamenti di entrata comporteranno l'assestamento delle spese o la revisione dell'avanzo scaturente dalla differenza tra proventi e oneri, stimati in € 92.742.

Infine, l'allegato 3 rappresenta i dati finanziari tenuto conto dello stanziamento della Regione Siciliana ridotto del 50% e della previsione di taglio dei costi di pari importo.

Ci si riserva di provvedere ad una verifica contabile sulla consistenza effettiva di alcune voci di bilancio, al fine di rappresentare la situazione reale in occasione della chiusura dell'esercizio 2015.

**Il Sovrintendente**

Giorgio Pace 

**Allegati:**

1. Bilancio di Previsione 2016
2. Rendiconto Finanziario 2016

3. Rendiconto Finanziario nell'ipotesi prevista dal ddl di stabilità esitato dal Governo Regionale
4. Relazione del Collegio dei Revisori
5. n. 15 documenti di cui alla circolare dell'Ass. all'Economia della Regione Sicilia, n. 4 del 17.02.2016.
6. Relazione Attività Artistica 2016

Mr